



COMUNE DI SASSARI

MOZIONE

presentata dalla Consiglieria Fadda e dal Consigliere Panu su
"Iniziativa a sostegno della promozione della
cultura della donazione volontaria del sangue"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile per la vita e per i servizi di primo soccorso, nella chirurgia ed alcune malattie tra le quali quelle oncologiche ed i trapianti e che la disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo, di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità;
- la donazione è un atto gratuito, un gesto di solidarietà, di responsabilità civica e di partecipazione attiva ai bisogni degli ammalati per la tutela della loro salute e del loro benessere;
- le donazioni ed i donatori periodici volontari rappresentano una garanzia per la salute di chi riceve il sangue e che è dovere civico della persona sana partecipare al servizio sanitario nazionale donando il proprio sangue e i suoi componenti in forma anonima, volontaria, periodica, gratuita, responsabile, consapevole e organizzata;

VALUTATO che le istituzioni hanno il dovere, soprattutto morale, di sostenere e di condividere scopi e finalità del volontariato organizzato, rappresentato dalle associazioni e federazioni dei donatori di sangue;

SOTTOLINEATO il ruolo fondamentale delle associazioni di donatori volontari di sangue, l'altissimo valore civile e la grande utilità sociale del lavoro svolto in questo campo, che concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale, attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori;

CONSIDERATO che:

- in Sardegna siamo tra le regioni italiane con più alto indice di donazioni, al di sopra della media nazionale e con un grandissimo numero di giovani coinvolti;
- nonostante questo la quantità di sangue che arriva dalla raccolta dei volontari non è sufficiente, questo perché nell'isola sono presenti circa mille talassemici;
- in Sardegna, grazie ai donatori raccogliamo ogni anno circa 80 mila sacche di sangue (nel 2016 sono state 82.287) ma ne servirebbero 105 mila;
- in totale, in Sardegna ogni giorno si usano circa 200 - 300 unità (la metà per i talassemici che hanno bisogno di 2 o 3 unità ogni tre settimane) mentre per raggiungere l'autosufficienza ne servirebbero altre 80 ogni giorno;
- siamo tra le regioni più generose eppure la carenza di sangue è cronica;

TUTTO ciò premesso e considerato

I M P E G N A

il Sindaco e la Giunta affinché:

- l'Amministrazione comunale di Sassari si attivi per una opportuna iniziativa e campagna di promozione, informazione e costante sensibilizzazione sul tema dell'importanza della donazione del sangue, in modo tale da coinvolgere soprattutto le generazioni più giovani, e che il ricambio generazionale sia



COMUNE DI SASSARI

- garantito per mantenere un alto numero di donatori;
- promuova e sostenga tutte quelle iniziative fondamentali e necessarie per accrescere la cultura della donazione del sangue, incentivando la partecipazione responsabile dei cittadini;
 - si impegni ad inviare, al compimento dei 18 anni dei propri cittadini, un augurio di buon compleanno unitamente all'invito a diventare donatori di sangue;
 - il Sindaco, la Giunta ed i colleghi Consiglieri e le colleghe Consigliere siano di esempio per le nuove generazioni, nella speranza di trasmettere alla cittadinanza la cultura ed il valore della donazione volontaria, attraverso un gesto concreto di solidarietà e responsabilità;
 - invita, inoltre, gli stessi a dedicare una giornata alla donazione del sangue, diventando "testimoni" della promozione delle donazioni di sangue e scegliendo di diventare "donatori periodici".

Sassari, 11 marzo 2018

Consiglieri firmatari: Valeria Fadda, Antonio Panu.
Illustrata dalla consigliera Valeria Fadda.

ILLUSTRATA, DISCUSSA E APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2018